UNITA' PASTORALE DELLA CATTEDRALE

Cattedrale, S. Andrea, S. Benedetto, S. Nicolò, S. Tomaso, Servi

www.upcattedralepadova.it

13 e 20 agosto 2017 - 19^ e 20^ domenica ordinaria

1Re 19,9a.11-13a; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33 – Is 56,1.6-7; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28

"Coraggio, sono io, non abbiate paura!"

La barca in tempesta sul lago è "simbolo" della nostra vita. Quante volte, convinti di aver raggiunto traguardi importanti, tali da poter stare tranquilli e al sicuro, all'improvviso tutto si è messo al contrario. E coloro che potevano darci una mano ci avevano lasciati soli. A cominciare dal Signore. Dobbiamo rassegnarci al Signore che sembra abbandonarci nel momento del bisogno? Come altre volte, il vangelo ci risponde con Pietro, questa persona profondamente uomo, ma con ispirazioni che possono venire soltanto dall'alto. Sul finire della notte, tra il lusco e il brusco, quando non è facile distinguere e giudicare, li raggiunge Gesù camminando sul mare. I poverini, spossati spiritualmente e fisicamente, gridano al fantasma. Il "fantasma" li rassicura: "Coraggio, sono io, non abbiate paura!". Ma non dà prove. Le chiede Pietro:

"**Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque**". "**Vieni!**", gli dice Gesù, ma senza dargli la garanzia che è davvero lui. Soltanto: "Vieni!". Come a dire: "Fidati!". E Pietro si fida: esce dalla barca e comincia a camminare sull'acqua. Poi ha paura e nella paura ritrova la sicurezza. Non grida: "Signore, se sei tu, salvami!". Ma: "**Signore, salvami**". Quei pochi passi gli sono serviti per capire che quella presenza misteriosa era il Signore altrimenti, non avrebbe fatto neanche un passo sull'acqua. Sarebbe andato subito a fondo. Grande, Pietro! Eppure Gesù gli dice: "**Uomo di poca fede, perché hai dubitato?**".

Gesù, donaci la poca fede di Pietro! Per noi è tantissima.

d. Tonino Lasconi

15 agosto - MARIA ASSUNTA IN CIELO

cielo, decorazione inferiore del baldacchino situato nel transetto di destra

mistero grande che riguarda ciascuno di noi, a, infatti, ci precede nella strada sulla quale sono diante il Battesimo, hanno legato la loro vita a la propria vita. La festa di oggi ci fa guardare al uovi e la terra nuova", con la vittoria di Cristo itta definitiva del maligno. Pertanto, l'esultanza a, espressa nel cantico del *Magnificat*, diventa il ne si compiace nel vedere il Signore chinarsi su ne, umili creature, e assumerli con sé nel cielo.

nili, per alzarli, come proclama il cantico del Maria ci porta anche a pensare a tante situazioni

dolorose attuali, in particolare alle donne sopraffatte dal peso della vita e dal dramma della violenza, alle donne schiave della prepotenza dei potenti, alle bambine costrette a lavori disumani, alle donne obbligate ad arrendersi nel corpo e nello spirito alla cupidigia degli uomini. Possa giungere quanto prima per loro l'inizio di una vita di pace, di giustizia, di amore, in attesa del giorno in cui finalmente si sentiranno afferrate da mani che non le umiliano, ma con tenerezza le sollevano e le conducono sulla strada della vita, fino al cielo. Maria, una fanciulla, una donna che ha sofferto tanto nella sua vita, ci fa pensare a queste donne che soffrono tanto. Chiediamo al Signore che Lui stesso le conduca per mano e le porti sulla strada della vita, liberandole da queste schiavitù.

E ora ci rivolgiamo con fiducia a Maria, dolce Regina del cielo, e le chiediamo: «Donaci giorni di pace, veglia sul nostro cammino, fa che vediamo il tuo Figlio, pieni della gioia del Cielo» (Inno dei Secondi vespri)".

Papa Francesco, Angelus 15 agosto 2016

ADORAZIONE PERPETUA A S. LUCIA

Sono stati coperti, in questo primo periodo, anche i turni di adorazione notturna così da permettere l'apertura continua della chiesa di S. Lucia. Chiunque desidera aderire all'Adorazione Perpetua nella chiesa del Corpus Domini (S. Lucia) può prendere contatto con la presidenza dell'Opera Diocesana per l'Adorazione Perpetua, telefonando al numero 393.2525853, inviando una e-mail all'indirizzo pd.adorazioneperpetua@gmail.com oppure consultando il sito web all'indirizzo www.adorazioneperpetuapd.it. **Come Unità Pastorale della Cattedrale ci è stato affidato il martedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00: come sacerdoti dell'UP ci siamo proposti di presiedere la successiva celebrazione eucaristica delle ore 18.00.**

ORARI ESTIVI SS. MESSE NELL'UNITA' PASTORALE

Feriali: Cattedrale 7.30 – 11.00 - 19.00; S. Andrea 8.00; S. Benedetto 18.00; S. Nicolò 18.30; S. Tomaso 18.30; Servi 7.45 – 18.30; S. Canziano 9.00; S. Lucia 10.00 – 18.00; S. Clemente 10.00 *(chiusa in agosto)*; **Collegio Mazza 8.00.**

Festivi della vigilia: Cattedrale 16.30; S. Andrea 18.15; S. Benedetto 18.30; S. Nicolò 18.30; S. Tomaso 18.30; Servi 18.30.

Festivi: Cattedrale 9.00 – 10.30 – 12.00 – 19.00; S. Andrea 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.15; S. Benedetto 10.30; S. Nicolò 10.00 – 11.30; S. Tomaso 8.30 – 10.00 – 18.30; Servi 10.00 – 11.30 – 17.15; S. Canziano: 20.00; S. Clemente 11.30 *(chiusa in agosto)*; **Collegio Mazza 11.30.**

Liturgia delle Ore in Cattedrale: 8.00 Lodi (dal lunedì al sabato)

ORARIO E INTENZIONI SS. MESSE - SAN BENEDETTO

sabato 12 agosto

ore 18.30 *festiva della vigilia*

domenica 13 agosto – 19^ del tempo ordinario

ore 10.30: per la Comunità

lunedì 14 agosto – *s. Massimiliano Kolbe*

ore 18.30 *festiva della vigilia*: Lidia, Ida e Carlo Segato – Sondra Righetto

martedì 15 agosto – Assunzione della B. V. Maria

ore 10.30: per la Comunità

mercoledì 16 agosto

ore 18.00

giovedì 17 agosto

ore 18.00

venerdì 18 agosto

ore 18.00

sabato 19 agosto

ore 18.30 *festiva della vigilia*

domenica 20 agosto – 20^ del tempo ordinario

ore 10.30: per la Comunità

lunedì 21 agosto – *s. Pio X*

ore 18.00

martedì 22 agosto – *B. V. Maria Regina*

ore 18.00 - ***ore 18.00 a S. Lucia (per l'Unità Pastorale)***

mercoledì 23 agosto

ore 18.00: fam. Forgione

giovedì 24 agosto – *s. Bartolomeo*

ore 18.00

venerdì 25 agosto – *Dedicazione della Basilica Cattedrale*

ore 18.00

sabato 26 agosto

ore 18.30 *festiva della vigilia*

domenica 27 agosto – 21^ del tempo ordinario

ore 10.30: per la Comunità